

la lettera

di EDOARDO CROCI *

«Nuovi metrò e nuovi bus Il nostro piano anti-traffico sta già cambiando la città»

Rispondo, a distanza di pochi giorni, ad Alessandro Aleotti che nel suo editoriale di sabato 7 marzo mi concede un mese di tempo per affrontare il problema del traffico.

Voglio innanzitutto rassicurarlo. Questa amministrazione comunale è impegnata su questo fronte sin dall'inizio, nella consapevolezza che la congestione genera costi sociali elevati in termini di smog, rumore, incidenti, perdita di tempo e stress.

Abbiamo quindi avviato un piano articolato in una serie di misure per favorire l'uso del trasporto pubblico e ridurre quello del mezzo privato, che ha già dato risultati importanti - il rapporto è liberamente accessibile sul sito del Comune, ma concedo ad Aleotti un giorno per leggerlo.

Nel 2008 il Comune ha potenziato le frequenze di 38 linee con 1.300 corse al giorno in più, oltre a prolungare l'orario della metropolitana il sabato notte, avviare nuovi servizi (come il bus a chiamata con altri Comuni, il "bus by night" il venerdì e sabato notte e il "bike sharing"). Il risultato è un aumento del 5,7%, pari a 30 milioni in più nell'anno, dei passeggeri trasportati da Atm.

Allo stesso tempo il traffico si è ridotto e la velocità media è aumentata (non ridotta). Grazie ad Ecopass e all'estensione della regolamentazione della sosta, nell'area dei Bastioni il traffico si è ridotto del 14,4% (quasi 5 milioni di veicoli in meno nell'anno) e al di fuo-

ri del 3,4%.

Tra i vari benefici connessi a questa trasformazione comportamentale c'è stata una riduzione del 14,2% degli incidenti (circa 200 in meno).

Questi sono risultati già acquisiti, che potranno essere rafforzati proseguendo su questa strada. Un strada ancora lunga, sia chiaro, considerando che l'Italia è il Paese Europeo con il maggior numero di auto per abitante.

Il Comune sta lavorando anche con un orizzonte temporale più lungo, investendo nello sviluppo della rete metropolitana. Sono in corso il prolungamento della M2 da Fagnola ad Assago e quello della M3 da Maciachini a Comasina e la costruzione della nuova linea 5 da Zara a Garibaldi. Nei prossimi due anni avremo così 14,2 chilometri in più di metropolitane con un investimento di 910 milioni di euro. Grazie all'impegno del sindaco Letizia Moratti, sono inoltre state inserite come prioritarie all'interno del "pacchetto Expo" la nuova linea M4 (Lorenteggio - Linate), il proseguimento della linea 5 fino a San Siro e la nuova M6 (sbinando la linea 1 al bivio Pagano).

Nel definire questi interventi abbiamo guardato alle migliori esperienze internazionali, ma se Alessandro Aleotti ha proposte nuove sono davvero pronto ad ascoltarlo.

*** assessore Mobilità,
Trasporti, Ambiente
Comune di Milano**

